

Il 25 maggio si terrà a Castellabate il convegno dal titolo "L'evoluzione dell'ematologia: dall'era morfologica a quella molecolare". Il convegno, patrocinato dal Comune di Castellabate, dall'Asl Salerno e dalle società scientifiche SIBioC, SIMEL, e GIC, è organizzato dall'Associazione Italiana Patologi Clinici e Medicina Molecolare AIPAC MeM., sezione Campania, diretta dal dottor Giovanni Grande e si terrà al Castello dell'Abate con inizio alle 9.30.

Tra i relatori è prevista la presenza del professore Sante Tura, uno dei più importanti ematologi italiani, professore emerito dell'Università di Bologna e già direttore dell'Istituto Ematologico del Policlinico S.Orsola di Bologna, che parlerà di leucemia mieloide cronica, nella sua storia tra passato e presente.

Il professore Fabrizio Pane, presidente della Società Italiana di Ematologia e direttore dell'Istituto di Ematologia dell'Università Federico II, parlerà delle nuove classificazioni delle leucemie, dal punto di vista molecolare. Mentre la professoressa Gina Zini dell'Università Cattolica di Roma, relazionerà sugli aspetti morfologici delle cellule leucemiche.

Un'interessante tavola rotonda, con gli esperti del settore, affronterà le tematiche, purtroppo molto attuali, inerenti agli aspetti organizzativi ed economici rispetto alla crescita di questa importante disciplina scientifica.

Nel pomeriggio si alterneranno relatori che affronteranno le tematiche relative alla diagnostica di laboratorio e a nuovi modelli terapeutici. Interverranno il professore Luigi Del Vecchio, esperto nazionale di citometria a flusso del CEINGE di Napoli, il professore Paolo Danise dell'ospedale di Nocera, il professore Carmine Selleri, direttore del reparto di Ematologia dell'Azienda Ospedaliera Ruggi D'Aragona, ed infine il professore Carlo Gambacorti dell'Università Bicocca di Milano. Tra i moderatori, saranno presenti il professore Maurizio D'Amora, direttore generale dell'Asl Napoli 3 sud, il presidente nazionale della Società di biochimica clinica professore Giuseppe Castaldo, il presidente della società di medicina di laboratorio della Campania dottor Bruno Talento, il professore Raffaele De Vita, segretario della Società scientifica GIC e il dottor Angelo Massari, direttore del Dipartimento di Medicina di laboratorio dell'Azienda Ruggi D'Aragona di Salerno.